Caccia GCAP: Il Canada entra nel programma con Italia, Regno Unito e Giappone

Pubblicato il 21/07/2026

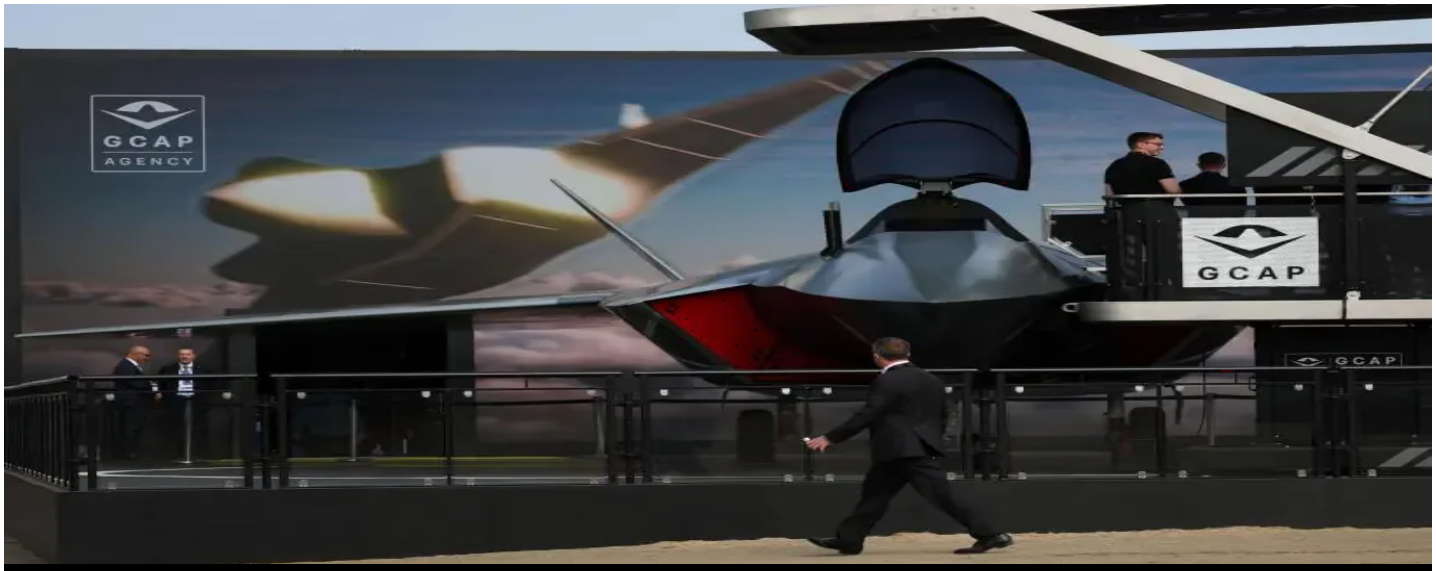
Un traguardo strategico di grande soddisfazione per la cooperazione internazionale e la difesa avanzata di sesta generazione. Il Canada fa il suo ingresso ufficiale come primo Paese osservatore nel **Global Combat Air Programme (GCAP)**. L'accordo segna un'espansione cruciale per il velivolo da combattimento di sesta generazione, consolidando il ruolo centrale dell'Italia nello scenario industriale e geopolitico globale.

Un partenariato globale che si rafforza

In occasione del vertice di Londra ospitato alle Wellington Barracks dal governo britannico guidato dal premier laburista Andy Burnham — con la presenza dei ministri della Difesa tra cui il titolare italiano Guido Crosetto, il giapponese Shinjirō Koizumi e il canadese David McGuinty — è stato formalizzato l'ingresso del Canada nel programma GCAP.

L’alleato nordamericano partecipa inizialmente in qualità di Paese osservatore, ottenendo una visibilità diretta e strutturata sulle strategie, sulla collaborazione industriale e sui piani di consegna a lungo termine del caccia. Pur non avendo un ruolo decisionale immediato, questo passo costituisce la solida base giuridica e industriale per discutere di una futura partecipazione attiva e di un contributo diretto al programma.

- **4.500+ posti di lavoro** sostenuti nel Regno Unito grazie al programma.
- **Tecnologia di 6ª generazione** per i nuovi standard di superiorità aerea.



Caccia GCAP: Il Canada entra nel programma con Italia, Regno Unito e Giappone

Le dichiarazioni del Ministro Guido Crosetto: pieno sostegno italiano

La novità è stata accolta con grande favore e soddisfazione dal Ministro della Difesa Guido Crosetto, che ha ribadito la forte sintonia strategica tra Roma e Ottawa.

> *«Ho espresso pieno sostegno all’interesse manifestato dal Canada nei confronti del programma GCAP, il velivolo da combattimento di sesta generazione. Italia e Canada condividono la forte volontà di rafforzare la collaborazione nel campo della Difesa e della sicurezza, fondata su valori comuni e sulla comune appartenenza all’Alleanza Atlantica.»*
>
> ***— Guido Crosetto, Ministro della Difesa***

Il Ministro ha inoltre sottolineato l’intenzione di ampliare la cooperazione bilaterale tra le forze armate, promuovendo nuove opportunità nei settori dell’innovazione tecnologica, delle capacità del futuro e della filiera industriale della difesa.

Allargamento degli interessi strategici: verso l’Indo-Pacifico e l’Antartide

Nel corso del vertice londinese, il confronto tra i ministri si è esteso ai grandi scenari geopolitici globali. Crosetto ha evidenziato come gli equilibri mondiali stiano mutando rapidamente:

> *«Il centro degli equilibri globali e gli interessi strategici dei membri dell’Alleanza Atlantica si estendono sempre più anche verso nuovi quadranti un tempo lontani dalla nostra attenzione, tra cui l’Indo-Pacifico e l’Antartide. È quindi necessario ampliare lo sguardo e sviluppare progetti di collaborazione capaci di tenere conto di questi nuovi equilibri, nella consapevolezza che le sfide alla sicurezza richiedono risposte coordinate.»*

L’ingresso del Canada nel programma GCAP e la visione condivisa tra Italia, Regno Unito, Giappone e partner alleati confermano la validità di una cooperazione multilaterale orientata a garantire la sicurezza euro-atlantica e la stabilità internazionale di lungo periodo.